

Alessio Persic (Peršič)

ALESSIO PERŠIČ è nato il 9 gennaio 1952 a Udine, dove risiede, in via Molin Nuovo 11/P (tel. 0432 546885; e-mail alessio.persic@unicatt.it).

Curriculum scientifico

Studente ordinario alla Scuola Normale Superiore di Pisa (Classe di Lettere e Filosofia) e all'Università di Pisa (1972/1973); borsista del Ministero italiano per gli Affari Esteri presso l'Université Libre de Bruxelles (1976); laureato in Lettere (ind. classico) all'Università degli Studi di Trieste (tesi: *Ricerche sui rapporti fra Greci e Persiani nell'Eolide [IV sec.]*, rel. prof. Filippo Càssola, 1977).

Frequenta la Scuola di Archivistica, Paleografia e Diplomatica dell'Archivio di Stato di Trieste; consegue borse di studi presso il Centre Européen Universitaire di Nancy e l'Istituto Italiano per gli Studi Storici di Napoli; dal novembre 1977 è borsista quadriennale presso le Cattedre di Origini Cristiane (prof. Raniero Cantalamessa) e di Letteratura Cristiana Antica (prof. Luigi F. Pizzolato) del Dipartimento di Scienze Religiose dell'Università Cattolica di Milano; studia lingua neogreca all'Università «Aristotele» di Salonicco (1978); borsista presso la Katholieke Universiteit di Lovanio (a. a. 1982/1983).

Già professore di ruolo nelle Scuole Medie Inferiori (Aquileia, 1984) e nei Licei Classici statali (Trieste, 1985), è nominato 'ricercatore confermato' alla Cattedra di Letteratura Cristiana Antica presso il Dipartimento di Scienze Religiose della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università Cattolica del S. Cuore, Milano (aprile 1985, con 'anzianità' dal 1980), dove presta tuttora servizio. Presso la medesima Facoltà è membro della Commissione didattica dell'indirizzo di laurea in Lettere Classiche e membro del Comitato scientifico della rivista «Annali di Scienze Religiose», sin dalla fondazione (1995).

Dal 1991 è docente di Storia della Chiesa Antica e Patrologia all'Istituto Superiore di Scienze Religiose dell'Università Cattolica, Brescia. Dal 1989 insegna Metodologia Teologica e di Patrologia presso l'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Udine (dal 2006 in qualità di 'professore invitato') e, dal 1994, Patrologia presso lo Studio Teologico Interdiocesano di Gorizia - Trieste - Udine (già aggregati alla Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale - Milano, quindi, dal 2006, alla neocostituita Facoltà Teologica delle Venezie - Padova). Durante gli aa. aa. 1998/1999 e 1999/2000 ha ricoperto come 'supplente ordinario' la Cattedra di Letteratura Cristiana Antica presso l'Università degli Studi di Udine - Dipartimento di Scienze Storiche e Documentarie, Facoltà di Lettere e Filosofia.

Ha conseguito menzioni d'onore per componimenti e sillogi poetiche in lingua friulana e italiana (2002, 23° Premio Nazionale Poesia e Narrativa a

favore della «Associazione Libro Parlato» per non vedenti - Milano; 2003, Premio Kalendimaggio del Borgo degli Artisti – Milano).

È stato membro del Comitato Nazionale *Plebazione e titolazione: la diffusione del 'titulus Sancti Martini*, costituito con decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali il 27 aprile 2006.

Ha coordinato il Comitato scientifico del Convegno internazionale di studi su *S. Cromazio d'Aquileia e il suo tempo*, svoltosi nella primavera 2008 a Udine, ed è stato membro del Comitato Nazionale di medesimo titolo, costituito il 6 settembre 2007.

È socio ordinario dell'Istituto di Storia Sociale e Religiosa di Gorizia.

È membro della Società Filologica Friulana / *Societât Filologjche Furlane*, ai cui progetti di ricerca e divulgazione culturale collabora saltuariamente.

È membro del Comitato Scientifico dell'Istituto "Pio Paschini" per la Storia della Chiesa in Friuli.

È coredatore della rivista «Annali di Scienze Religiose, N. S.» edita a Lovanio (Brepols) per conto del Dipartimento di Scienze Religiose dell'Università Cattolica.

Dall'a. a. 2010-2011 gli è affidata la cattedra di Agiografia presso la sede bresciana della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università Cattolica.

Dall'a. a. 2015-2016 gli è affidata anche la cattedra di Storia della Liturgia presso la sede milanese della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università Cattolica.

Fuori ruolo dal 1.9.2018, permane nell'Università Cattolica come docente a contratto.

Svolge ricerca prevalente sugli scrittori cristiani in lingua greca dei secoli III-VI e sugli autori della tradizione aquileiese, non senza tuttavia coltivare l'agiologia e, in genere, la storia religiosa del Friuli, anche moderna e contemporanea.

Sin dal 1976 ha collaborato con il Comitato per l'Università Friulana, del quale è membro; quindi, inizialmente in qualità di obiettore al servizio militare, con il Comitato per la ricostruzione di Venzone. Scaturì da tali e altri impegni nel volontariato la candidatura alla Camera dei Deputati nelle liste dell'*Union Popolâr Furlane*, che volle dare voce alle aspirazioni più innovative del dopo terremoto in Friuli.

Svolge tuttora mansioni di servizio elettivo in organi ecclesiali udinesi.

Nel periodo pandemico 2020-2021 tiene lezioni-conferenze a distanza di argomento letterario paleocristiano e altomedievale promosse dalla **Conferenza Episcopale Italiana** e organizzate dagli **Archivi e Biblioteche dell'Arcidiocesi di Udine** e dall'Istituto 'Pio Paschini' per la Storia della Chiesa in Friuli; interviene a iniziative di divulgazione o ricerca culturale ideate dalla **Biblioteca Guarneriana di San Daniele del Friuli**; partecipa attivamente,

nell'ambito della Facoltà Teologica del Triveneto (Padova), all'associazione **Antiochia – Teologia “per”**, che promuove attività di formazione e approfondimento circa tematiche riguardanti le discipline religiose o a esse connesse, con particolare attenzione alla formazione permanente e civile. Inoltre, collabora continuamente con il **Centre Culturel Européen Saint Martin de Tours**, legato all'*Institut Européen des Itinéraires Culturels du Conseil de l'Europe*, in Lussemburgo e contribuisce agli eventi ideati dall'**Associazione Amici dell'Hospitale di San Giovanni** in San Tomaso di Maiano (Friuli) in relazione a progetti – anche di respiro europeo – di utilità sociale, al fine della diffusione della cultura, della pace, dell'accoglienza, dell'ospitalità e del servizio al pellegrino.

